



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 53 del Registro

**OGGETTO:** Piano Regolatore del Cimitero – Aggiornamento e ampliamento delle aree a sud.

ANNO 2012

L'anno duemiladodici addì quattro del mese di settembre alle ore 18,00 nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:  
prosecuzione

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. VITELLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	11. MANGIAVILLANO ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CUTAIA SARO M.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12. MANGANELLO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. ROMANO ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13. ADAMO CARMELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	14. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. SPINELLI CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15. DI SALVO LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. PACE VINCENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	16. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. INCARDONA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17. TARARA' ALFREDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. CASTRONOVO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18. CATANIA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. VOLPE ROSARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19. BRANCATO IGNAZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. SCOPELLITI NICOLO' S.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20. ASERIO CARMELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza Angelo Romano

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia

IL PRESIDENTE accertato il numero di 16 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.



## IL PRESIDENTE

Passa quindi a trattare l'argomento iscritto al punto n. 4 dell'o.d.g. ed avente per oggetto: **"Piano Regolatore del cimitero."**

### **Il Presidente del Consiglio ROMANO**

Andiamo al quarto punto all'ordine del giorno: "Piano Regolatore del cimitero".  
Diamo lettura, Ingegnere.

### **L'Ingegnere Capo DI VINCENZO**

L'approvazione dell'ampliamento delle aree a sud del cimitero comunale. Voglio significare che al di là della delibera che vi leggerò, della proposta, questo è uno degli obiettivi prefissati da questa Amministrazione, e con orgoglio stasera abbiamo il piacere di avanzare una proposta al Consiglio comunale che darà sicuramente uno sfogo a quello che può essere l'edilizia ormai ridotta ai minimi termini in questo Comune, con la possibilità di far lavorare delle imprese, e di creare delle nuove iniziative, laddove qualcuno ritenesse questo un modo e una possibilità di lavoro. "Premesso che l'ampliamento delle aree cimiteriali scaturisce dalla necessità di dovere soddisfare le esigenze di tumulazione delle varie forme disposte dal regolamento di polizia mortuaria, la mancata programmazione di nuovi spazi e la conseguente limitata gestione di quelli esistenti negli anni ha determinato l'esaurimento delle aree cimiteriali, che in atto risultano sature, obbligando pertanto l'Amministrazione a fare fronte alle continue richieste con interventi di rimedio, anch'essi in via di esaurimento. Per tali ragioni il dirigente UTC ha predisposto un progetto di ampliamento al sud delle aree cimiteriali, riducendo nel contempo la fascia di rispetto in data 18.08.2011, conformemente a quanto contenuto nel PRG, che con nota protocollo del 19.08.2011 il progetto di ampliamento è stato trasmesso all'ASP 1 di Agrigento per il parere di cui al decreto dell'Assessore alla Sanità, 29.07.2003, che la conferenza permanente e provinciale dei cimiteri con verbale numero 4 del 2011 ha espresso parere favorevole, per il responsabile dell'area dipartimento dirigenziale della sanità pubblica ha espresso parere favorevole, con delibera questo Consiglio comunale 95 del 2011 è stato approvato l'ampliamento a sud delle aree cimiteriali da un punto di vista urbanistico, che al fine di attuare l'ufficio ha predisposto il nuovo piano regolatore del cimitero, con la previsione di utilizzo delle aree di ampliamento composto da: regolamento di pulizia mortuaria, tavole di censimento, proposta del piano, elenco dei suoli cimiteriali. Vista la delibera del Consiglio comunale 95/2011, visto il DPR 285/90 propone di approvare il nuovo piano regolatore del cimitero con la previsione di utilizzo delle aree di ampliamento composto da regolamento polizia mortuaria, tavole di censimento delle sepolture e relative concessioni, proposta di piano regolatore delle aree in ampliamento, elenco dei suoli cimiteriali, di dare seguito alle pregresse richieste dei cittadini per la concessione dei suoli cimiteriali, sulla scorta della disponibilità dei lotti relativi all'area in ampliamento, e secondo l'ordine progressivo di presentazione individuato con il numero di protocollo". Vi leggo i pareri che sono stati espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti: "Premesso che in data 18.08.2011 il dirigente ha predisposto un progetto di ampliamento, con nota protocollo 41874 del 2011, il progetto di ampliamento è stato trasmesso all'ASP, che la conferenza permanente e provinciale per i cimiteri con verbale 4 ha espresso parere favorevole, che il responsabile dell'area dipartimento di igiene e sanità pubblica con nota ha espresso parere favorevole, riscontrata la deliberazione 95 del Consiglio comunale, con la quale è stata approvato l'ampliamento a sud delle aree cimiteriali, nella stessa seduta, a seguito di richiesta da parte di un Consigliere, l'Ingegnere capo chiarisce che l'area di rispetto del cimitero è stato oggetto del PRG, e della delibera di oggi concretizza tale previsione. Vista la proposta del dirigente UTC, visto il parere favorevole espresso dal dirigente UTC, visto il parere espresso dal responsabile del servizio ragioneria, esprime conseguentemente parere favorevole". Parere della commissione: "L'anno 2012, giorno 26 del mese di luglio, sono presenti Cutaia Saro Massimiliano, Aserio Carmelo, Pace Vincenzo, l'architetto Salvatore Di Vincenzo. Considerato che sono presenti numero 3 Consiglieri su 5 la seduta è valida. Si passa al primo punto all'ordine del giorno: approvazione del piano triennale - e l'abbiamo già fatta, era questo il parere di poco fa - Piano regolatore del cimitero, la commissione sul secondo punto all'ordine del giorno, sentita la relazione del dirigente UTC e facendo seguito all'approvazione ampliamento da parte del Consiglio comunale, esprime parere favorevole all'unanimità, rimettendo al Consiglio comunale la discussione relativa alla destinazione urbanistica edificatoria dei singoli lotti".

***Escono i Consiglieri Cutaia e Bruna.***

**Il Presidente del Consiglio ROMANO**

Ci sono interventi da parte del Consiglio comunale? Consigliere Scopelliti.

**Il Consigliere SCOPELLITI**

Mi dispiace che l'Assessore e vice Sindaco è assente, e mi dispiace parlare delle persone assenti, ma sono costretto a parlare di lui. Con un'azione lodevole, un'azione lodevole, ha invitato qualche mese fa i tecnici palmesi, ingegneri, architetti, geometri, geologi, insieme al Consigliere Castronovo. In questa riunione sono sorti, io ero presente come tecnico, in questa riunione sono sorti, o meglio hanno evidenziato i tecnici, i colleghi architetti, ingegneri, geometri, geologi, forse c'era pure qualche agronomo, alcune problematiche. Mi dispiace che di queste problematiche messe in evidenza da parte dei colleghi non ne trovo traccia. Non ne trovo traccia. Alcune problematiche erano, si parlava di falda acquifera, si parlava di amianto, si parlava di terreno di riporto, e si parlava di altri problemi che adesso non ricordo. Da parte mia alcune problematiche ci sono, ho invitato il Sindaco, il vice Sindaco, il Consigliere Castronovo, perché dopo la riunione abbiamo fatto un sopralluogo, ho invitato il vice Sindaco a fare altri interventi, altri sopralluoghi, a fare dei pozzetti di ispezione, in modo tale che andavamo a votare un ampliamento del cimitero con una testa un po' più tranquilla. Io non so se il vice Sindaco si è adoperato, non lo so, non penso. Non penso, non ho avuto notizia. È stata una riunione convocata dal vice Sindaco, non capisco perché poi non ha accettato i consigli da parte di un geologo, da parte di ingegneri, da parte di architetti, da parte di geometri. Non lo capisco. Vero è che c'è una relazione geologica, vero che c'è un nullaosta del Genio Civile, vero che c'è un nullaosta dell'USL, vero che ci sono, le carte sono a posto, vero è. Però hanno messo in evidenza alcune problematiche. Come mai, stiamo parlando del vice Sindaco, dell'Assessore al ramo, io come tecnico non mi sento di votare nel rispetto dei miei colleghi, non mi sento di votare questo PRG cimiteriale, nel rispetto dei miei colleghi. Perché ci avete scomodati dall'ufficio, dalla propria postazione di lavoro per dei consigli, i consigli sono stati dati e non c'è nessuna traccia. Non c'è nessuna traccia. Nel sopralluogo all'inizio si parlava di spostarla, poi nel sopralluogo si diceva un paio di pozzetti di ispezione per capire la realtà dei fatti. Mi dispiace parlare di una persona assente. Di questo cimitero uno dei problemi è che c'è un dislivello di 8 metri quasi, che è colmato con due muri di sostegno. Quindi facendo la media, ogni muro è 4 metri di altezza, considerate questi metri 3,50, metri 3,40 all'incirca. Io nel rispetto dei miei colleghi professionali non mi sento di votare questo PRG, e abbandono l'aula.

***Entra il Consigliere Bruna.***

***Esce il Consigliere Incardona.***

**Il Presidente del Consiglio ROMANO**

Ci sono altri interventi o passiamo alla votazione? Passiamo alla votazione del quinto punto all'ordine del giorno.

*(n.d.t. intervento fuori microfono)*

***Entra il Consigliere Incardona.***

***Esce il Consigliere Scopelliti.***

**Il Presidente del Consiglio ROMANO**

Ho capito, il Consigliere Bruna chiede di parlare.

**Il Consigliere BRUNA**

No, è una cosa... All'articolo 6 c'è: "L'apertura e la chiusura del cimitero viene disposta con ordinanza sindacale". Successivamente in un altro articolo si dice che è stabilita con delibera di Giunta. Quindi sono due articoli penso in contrasto. Quindi uno dei due si deve aggiustare.

*La Dott.ssa Giglia fa presente che l'organo competente in materia di orario dei servizi è il Sindaco*

**Il Consigliere BRUNA**

In un articolo, che ora non ricordo, c'è scritto che viene fatta con delibera di Giunta.

**Il Presidente del Consiglio ROMANO**

Di Giunta, benissimo. Giusto. Grazie, Consigliere Tararà. Non ci sono altri interventi... Consigliere Bruna, scusami. La stanchezza comincia a farsi sentire! Andiamo alla votazione. Vitello, assente. Cutaia. Allora, gli scrutatori sono tutti presenti? Bruna, Incardona e Volpe? Sì. Vitello, abbiamo detto assente. Cutaia. Se ne sta andando. Quindi sostituiamo Bruna con Catania.

***Esce il Consigliere Bruna.***

**Il Presidente del Consiglio ROMANO**

Facciamo per alzata e per seduta. Chi è d'accordo rimane seduto, chi non è d'accordo si alza in piedi. Tutti d'accordo. Stasera sei scrutatore. Allora ci siamo? Vitello, assente. Cutaia, assente. Romano, sì. Alotto, assente. Spinelli, sì. Pace, assente. Incardona Rosario, sì. Castronovo Salvatore. Volpe Rosaria. Scopelliti Nicolò, assente. Mangiavillano Rosario, sì. Manganello Salvatore, assente. Adamo. Montalto Salvatore. Di Salvo Luigi, assente. Bruna Rosario, assente. Tararà Alfredo, assente. Catania Rosario, sì. Brancato Ignazio, sì. Aserio, sì.

La votazione espressa per alzata e seduta dà il seguente esito:

**Consiglieri Presenti 11**

**Voti favorevoli 11**

**Assenti 9 (Vitello, Cutaia, Alotto, Pace, Scopelliti, Manganello, Di Salvo, Bruna, Tararà)**

Il Presidente visto l'esito della superiore votazione proclama il risultato mediante il quale,

**Il Consiglio Comunale**

Vista la superiore proposta

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio competente per quanto concerne la regolarità tecnica;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito della superiore votazione

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il verbale della Commissione consiliare competente;

Delibera

Di approvare la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto "Piano regolatore del Cimitero aggiornamento e ampliamento delle aree a sud", così come integralmente trascritta.



**COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO**  
**( Prov. di Agrigento )**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Piano Regolatore del Cimitero aggiornamento e ampliamento delle aree a sud .**

*Il Dirigente UTC;*

Premesso che:

- l'ampliamento delle aree cimiteriali scaturisce dalla necessità di dovere soddisfare le esigenze di tumulazione nelle varie forme, disposte da Regolamento di Polizia Mortuaria. La mancata programmazione di nuovi spazi e la conseguente limitata gestione di quelli esistenti, negli anni ha determinato l'esaurimento delle aree cimiteriali che in atto risultano sature, obbligando pertanto l'amministrazione a fare fronte alle continue richieste, con interventi di rimedio anch'essi in via di esaurimento. L'importanza che il caso riveste, in ordine a servizi imprescindibili per i quali l'Amministrazione Comunale deve assicurarne la funzionalità e la gestione, impone una risoluzione radicale che trova giustificazione nell'ampliamento a sud delle aree cimiteriali con la previsione di nuove sepolture e urbanizzazioni;
- per tali ragioni il Dirigente dell'U.T.C. ha predisposto un progetto di ampliamento a sud delle aree cimiteriali riducendo nel contempo la fascia di rispetto, in data 18.08.2011, conformemente a quanto contenuto nel P.R.G., adottato dal Commissario Straordinario con delibera n. 336 dell'1 aprile 2005 ed approvato dalla Regione Siciliana con D.Dir. n. 107/DRU dell'08.02.2007;
- che con nota prot.n. 41874 del 19.08.2011, il progetto di ampliamento è stato trasmesso all'ASP.1 di Agrigento, per il parere di cui al Decreto dell'Assessore alla Sanità del 29.07.2003 pubblicato sulla G.U.R.S. n.38 del 29.08.2003;
- che la Conferenza Permanente Provinciale per i Cimiteri, con verbale del 4 nov.2011<sup>1</sup> ha espresso parere favorevole;
- che il Responsabile dell'area dipartimentale di Igiene e sanità Pubblica, con nota prot.n.56413 del 16.11.2011, ha espresso parere favorevole;
- che con delibera di C.C. n.95 del 19.11.2011, è stato approvato l'ampliamento a sud delle aree cimiteriali;
- che al fine di dare attuazione, a quanto approvato dal C.C., l'Ufficio ha predisposto il nuovo piano regolatore del cimitero, con la previsione di utilizzo delle aree in ampliamento, composto da:
  1. Regolamento di polizia mortuaria;
  2. Tavole del censimento delle sepolture e relative ditte concessionarie;

3. Proposta di piano regolatore delle aree in ampliamento;
4. Elenco dei suoli cimiteriali, cappelle gentilizie e tombe di famiglia;

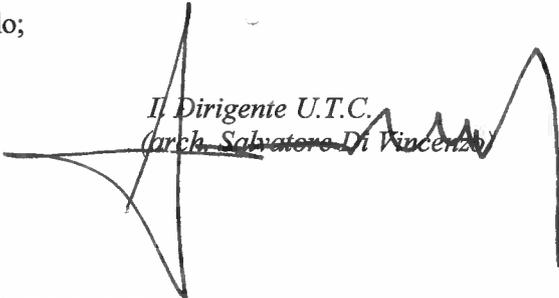
Visto la delibera di C.C. n.95 del 19.11.2011;

Visto il D.P.R. 285/90;

### PROPONE

- di approvare il nuovo piano regolatore del cimitero, con la previsione di utilizzo delle aree in ampliamento, composto da:
  1. Regolamento di polizia mortuaria;
  2. Tavole del censimento delle sepolture e relative ditte concessionarie;
  3. Proposta di piano regolatore delle aree in ampliamento;
  4. Elenco dei suoli cimiteriali, cappelle gentilizie e tombe di famiglia;
- di dare seguito alle pregresse richieste dei cittadini per la concessione di suoli cimiteriali, sulla scorta della disponibilità dei lotti relativi dell'area in ampliamento e secondo l'ordine progressivo di presentazione individuato con il numero di protocollo;

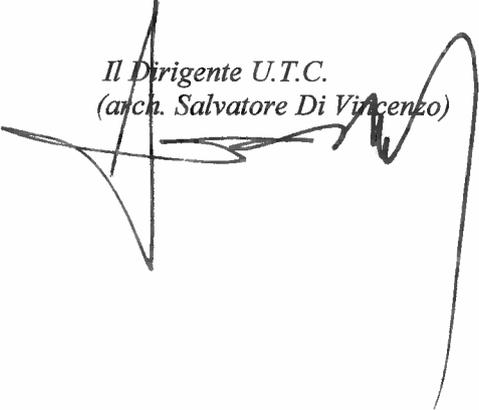
*Il Dirigente U.T.C.  
(arch. Salvatore Di Vincenzo)*



#### *PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: U.T.C.*

*Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del comma 1° dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, e così come sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.*

*Il Dirigente U.T.C.  
(arch. Salvatore Di Vincenzo)*



Approvato con deliberazione di c.c. n. 53 del 2.9.2012



**COMUNE DI  
PALMA DI MONTECHIARO  
Provincia di Agrigento**

---

**Regolamento di Polizia Mortuaria**



## TITOLO I

### DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 — Oggetto
- Art. 2 — Responsabilità e competenze
- Art. 3 — Competenze dell'A.S.P.

## TITOLO II

### SERVIZIO DEL CIMITERO

- Art. 4 — Requisiti per la sepoltura nei cimiteri comunali
- Art. 5 — Addetto agli impianti cimiteriali
- Art. 6 — Orari apertura e chiusura cimiteri
- Art. 7 — Norme generali di comportamento
- Art. 8 — Circolazione di veicoli all'interno del cimitero
- Art. 9 — Lavori murari all'interno del cimitero
- Art. 10 — Ornamenti consentiti
- Art. 11 — Divieto rimozione lapidi, croci, ecc.

## TITOLO III

### DENUNCIA, CAUSE, ACCERTAMENTO CAUSE DI MORTE

- Art. 12 — Dichiarazione di morte
- Art. 13 — Adempimenti del medico necroscopo
- Art. 14 — Constatazione di decesso
- Art. 15 — Le funzioni del medico necroscopo
- Art. 16 — Rinvenimento di parti di cadavere
- Art. 17 — Delega trattamento antiputrefattivo
- Art. 18 — Rinvio al capo 1 del DPR 285/90

## TITOLO IV

### PERIODO DI OSSERVAZIONE

- Art. 19 — Termini
- Art. 20 — Sorveglianza dei cadaveri
- Art. 21 — Luogo di osservazione per casi particolari di morte
- Art. 22 — Rinvio al capo II e III DPR 285/90

## TITOLO V

### PERMESSO DI SEPPELLIMENTO

- Art. 23 \_ Autorizzazione di sepoltura
- Art. 24 — Sepoltura prodotti abortivi
- Art. 25 — Sepoltura prodotti abortivi di età inferiore alle 20 settimane

## TITOLO VI

### TRASPORTO DEI CADAVERI

- Art. 26 — Spese trasporto salme
- Art. 27 — Diritti per trasporto salma
- Art. 28 — Autorizzazione trasporto salma
- Art. 29 — Organo competente in materia di orario per il trasporto salme
- Art. 30 — Trasporto di cadaveri
- Art. 31 — Trasporto di cadaveri o resti mortali in luogo diverso dal cimitero
- Art. 32 — Delega verifica rispetto norme di cui art.30, DPR 285/90
- Art. 33 — Rinvio al capo IV, DPR 285/90

## TITOLO VII

### INUMAZIONE

- Art. 34 — Campi di inumazione
- Art. 35 — Fosse di inumazione
- Art. 36 — Caratteristiche delle casse destinate all'inumazione dei cadaveri
- Art. 37 — Norme per le inumazioni
- Art. 38 — Delimitazione degli spazi per le fosse di inumazione mediante cippi
- Art. 39 — Rinvio al capo XIV, DPR 285/90

## TITOLO VIII

### TUMULAZIONE

- Art. 40 — Sepoltura mediante tumulazione
- Art. 41 — Disposizione dei loculi
- Art. 42 — Caratteristiche delle casse destinate alla tumulazione di cadaveri

## TITOLO IX

### CREMAZIONE

Art. 42 bis — Rinvio al capo XVI del DPR 285/90

## TITOLO X

### ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI

Art. 43 — Esumazioni ordinarie

Art. 44 — Esumazioni straordinarie

Art. 45 — Periodi dell'anno vietati per le esumazioni straordinarie

Art. 46 — Orari per le esumazioni

Art. 47 — Rinvenimento ossa in occasione di esumazioni ordinarie

Art. 48 — Estumulazioni ordinarie e trasferimenti all'interno del cimitero

Art. 49 — Estumulazioni straordinarie

Art. 50 — Rinvio all'art. 44

Art. 51 — Rinvio al capo XVII, DPR 285/90

## TITOLO XI

### SEPOLTURE PRIVATE, CONCESSIONI

Art. 52 — Piano regolatore dei cimiteri

Art. 53 — Tipi di sepoltura

Art. 54 — Concessioni d'uso di sepoltura privata

Art. 55 — Durata delle concessioni

Art. 56 — Divieto di vendita e acquisto loculi fra privati

Art. 57 — Trasferimento di salme all'interno del medesimo cimitero

Art. 58 — Costo delle sepolture private

Art. 59 — Concessione del diritto di sepoltura

Art. 60 — Modalità per ottenere la concessione d'uso

Art. 61 — Progetti per costruzione di loculi e ossari

Art. 62 — Precedenze nelle concessioni di sepoltura

Art. 63 — Concessione d'uso di loculi in file sovrapposte

Art. 64 — Lapidari

Art. 65 — Concessione di area cimiteriale

Art. 66 — Progetti di costruzione di sepolture private

Art. 67 — Spese per costruzione o riadattamento monumenti sepolcrali

Art. 68 — Termine per costruzione di sepolture su aree date in concessione

Art. 69 — Diritto d'uso delle sepolture private

Art. 70 — Obblighi dei concessionari

Art. 71 — Cause di estinzione delle concessioni di sepolture private

Art. 72 — Revoca della concessione

Art. 73 — Decadenza della concessione

Art. 74 — Tariffe dei loculi e degli

Art. 75 — Rinuncia alla concessione

- Art. 76 — Condizioni per la soppressione di un cimitero  
Art. 77 — Estinzione della concessione  
Art. 78 — Concessione d'uso provvisorio di loculo  
Art. 79 — Diritti ed obblighi in caso di concessione d'uso temporaneo  
Art. 80 — Stato di abbandono e incuria di sepolture private  
Art. 81 — Spese per la registrazione dei contratti per le concessioni

## TITOLO XII

### SPECIALI CONCESSIONI PER SEPOLTURE GRATUITE

- Art. 82 — Manufatti sulle sepolture gratuite  
Art. 83 — Destinazione effetti personali

## TITOLO XIII

### SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

- Art. 84 — Illuminazione votiva

## TITOLO XIV

### SEPOLTURE FUORI DAL CIMITERO

- Art. 85 — Costruzione cappelle private fuori dal Cimitero

## TITOLO XV

### DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

- Art. 86 — Violazioni al Regolamento  
Art. 87 — Abrogazioni  
Art. 88 — Ripubblicazione

## **TITOLO I**

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **ART. 1 (Oggetto)**

Il presente regolamento disciplina i servizi mortuari di competenza del Comune, le concessioni relative alle sepolture private nonché la tenuta e pulizia del cimitero; in applicazione del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, del titolo VII del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, sull'ordinamento dello stato civile e del titolo VI del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

#### **ART. 2 (Responsabilità e competenze)**

La manutenzione, l'ordine e la vigilanza sanitaria del cimitero, nonché lo svolgimento dei servizi mortuari spettano al Sindaco che vi provvede in attuazione del presente regolamento e delle disposizioni di legge vigenti in materia, tramite il Responsabile del servizio di Igiene dell'A.S.P. competente per territorio, l'addetto agli impianti cimiteriali e gli Uffici comunali; ciascuno per la parte di sua competenza.

#### **ART. 3 (Competenze dell'A.S.P.)**

Il responsabile del Servizio di Igiene dell'A.S.P. competente per territorio vigila e controlla il funzionamento del cimitero proponendo al Sindaco tutti i provvedimenti necessari per assicurare il regolare servizio.

## **TITOLO II**

### **SERVIZIO DEI CIMITERI**

#### **ART. 4 (Requisiti per la sepoltura nei cimiteri comunali)**

Nel cimitero comunale vengono accolti:

- a) i cadaveri delle persone decedute nel territorio del Comune, qualunque ne fosse in vita la residenza;
- b) i cadaveri di persone morte fuori Comune, ma che vi avevano in vita la residenza;
- c) i cadaveri delle persone non residenti in vita nel Comune, e morte fuori di esso, ma aventi diritto alla sepoltura in una tomba privata esistente nel cimitero;
- d) i cadaveri di persone che, pur non avendo la residenza nel Comune di Palma di Montechiaro, siano state in esso o vi abbiano risieduto in passato;
- e) i figli di residenti e di genitori residenti;
- f) i nati morti ed i prodotti del concepimento;
- g) i resti mortali delle persone sopraelencate;

**ART. 5**  
**(Addetto agli impianti cimiteriali)**

Nel cimitero comunale di Palma di Montechiaro, vi è l'addetto agli impianti cimiteriali. Egli è responsabile della manutenzione dei cimiteri, nonché dei servizi che in esso si svolgono, in particolare:

- per ogni salma ricevuta ritira e conserva l'autorizzazione al seppellimento rilasciata dall'Ufficiale dello Stato Civile; ritira, altresì l'autorizzazione del Sindaco che gli deve essere consegnata all'incaricato al trasporto del feretro;

- presenza alle operazioni di inumazione o tumulazione dopo essersi accertato che sia trascorso il prescritto periodo di osservazione del cadavere, che la cassa corrisponda ai requisiti di legge, a seconda che si tratti di inumazione o tumulazione e che siano osservate eventuali prescrizioni speciali delle autorità;

- Custodisce le salme trasportate nella camera mortuaria;

- Iscrive nell'apposito registro, in doppio esemplare, le inumazioni, le tumulazioni, le cremazioni con le indicazioni prescritte dal Regolamento di cui al D.P.R. 285/1990, nonché le variazioni conseguenti ad esumazioni, estumulazioni, traslazione di salme o di resti, etc.;

- tale registro deve essere tenuto con diligenza e deve essere presentato ad ogni richiesta degli organi di controllo;

- un esemplare del registro deve essere consegnato, ad ogni fine anno, all'archivio comunale, rimanendo l'altro presso il servizio di custodia;

- cura l'apposizione dei cippi regolamentari sulle fosse di inumazione

- regola le esumazioni ed estumulazioni ordinarie e presenza a quelle straordinarie ordinate dall'autorità giudiziaria, redigendo ogni volta, apposito verbale di cui consegna copia al Comune;

- sorveglia a che ogni intervento sulle salme o sulle tombe sia debitamente autorizzato;

- regola l'apertura al pubblico del cimitero secondo gli orari stabiliti dalla Giunta Comunale, conservando le chiavi dei cancelli;

- durante l'orario di apertura al pubblico sorveglia a che siano rispettate, da parte dei visitatori, le norme ed i divieti stabiliti dal presente regolamento;

- vigila e si accerta che le costruzioni dei sepolcri privati ed ogni altro intervento dei privati nei cimiteri siano debitamente autorizzate;

- è responsabile del buon andamento dei cimiteri e quindi svolge ogni altra mansione necessaria per la esecuzione del presente regolamento;

- esegue gli scavi delle fosse per le inumazioni, effettua le esumazioni ordinarie e straordinarie, le traslazioni di salme, le riduzioni e quanto altro secondo le prescrizioni di cui ai capi XIV, XV, XVII del regolamento approvato con D.P.R. 285/1990;

- durante le suddette operazioni indossa i capi di vestiario avuti in dotazione dall'Amministrazione Comunale, provvedendo, al termine, ad una accurata pulizia;

- è tenuto a recarsi sul luogo indicatogli per l'esecuzione delle operazioni mortuarie urgenti ordinate dalle autorità;

- attende alla pulizia dei locali dei cimiteri, sotto i loggiati, nei campi e nei vialetti, mantiene curate le siepi ed i prati, tagliando periodicamente le erbe;

- provvede alla manutenzione delle cose e degli attrezzi avuti in dotazione per il servizio;

- non può, in nessun caso, appropriarsi o ricevere cose di pertinenza dei feretri né accettare compensi di alcun genere per i servizi cimiteriali;

- svolge, inoltre, tutte quelle incombenze che gli vengono richieste dall'Amministrazione Comunale per il regolare funzionamento del cimitero.

**ART. 6**  
**(Orari apertura e chiusura cimiteri)**

L'apertura e la chiusura del cimitero viene disposta con ordinanza sindacale

**ART. 7**  
**(Norme generali di comportamento)**

Nel cimitero è vietato ogni atto o contegno irriverente e comunque in contrasto con l'austerità del luogo, è vietato manomettere, rimuovere o danneggiare le cose di pertinenza delle tombe, calpestare o danneggiare le aiuole, i prati, siepi o alberi, disturbare in qualsiasi modo i visitatori.

Non è consentito l'accesso al cimitero a persone con cani o altri animali né a fanciulli di età inferiore agli 8 (otto) anni se non accompagnati da adulti.

**ART. 8**  
**(Circolazione di veicoli all'interno del cimitero)**

Nel cimitero non è consentito l'accesso a veicoli di qualsiasi genere, tranne il carro funebre.

Per il trasporto di materiali necessari, l'ingresso dei veicoli sarà permesso a condizione che l'ingombro, il peso e la capacità di manovra del veicolo sia compatibile con l'ampiezza e le caratteristiche dei viali del cimitero. L'ingresso dei veicoli di cui sopra dovrà svolgersi comunque esclusivamente negli orari stabiliti con provvedimento del Sindaco e alla presenza dell'addetto agli impianti cimiteriali.

**ART. 9**  
**(Lavori murari all'interno del cimitero)**

Gli esecutori di lavori murari all'interno del cimitero, debitamente autorizzati sono responsabili degli eventuali danni arrecati a cose di proprietà del Comune o di terzi.

I materiali di scavo o di rifiuto devono essere di volta in volta rimossi e trasportati nei luoghi indicati dall'addetto.

Al termine dei lavori, il suolo temporaneamente occupato deve essere perfettamente ripristinato.

**ART. 10**  
**(Ornamenti consentiti)**

E' consentito alle famiglie dei defunti di deporre sulle tombe fiori recisi, corone, ghirlande nonché coltivare fiori ed arbusti purché questi non assumano proporzioni eccessive e che non escano dal perimetro della tomba. A cura degli interessati gli arbusti che avranno superato l'altezza di un metro, dovranno essere ridimensionati. In mancanza vi provvede l'addetto agli impianti cimiteriali.

I fiori appassiti saranno rimossi a cura dell'addetto al cimitero.

E' fatto divieto di mettere vasi per terra davanti ai loculi lungo il passaggio.

**ART. 11**

**(Divieto rimozione lapidi, croci, ecc.)**

Le lapidi, croci, monumenti e qualunque altra cosa posta tanto sulle fosse che sulle sepolture private non potranno essere rimosse senza l'autorizzazione del Sindaco.

**TITOLO III**

**DENUNCIA, CAUSE, ACCERTAMENTO DI MORTE**

**ART. 12**

**(Dichiarazione di morte)**

La dichiarazione di morte è fatta entro 24 ore dal decesso, all'Ufficiale dello Stato Civile del luogo, da uno dei congiunti o conviventi con il defunto o in mancanza da persona informata del decesso. L'obbligo della denuncia sussiste anche nel caso di feti espulsi morti.

**ART. 13**

**(Adempimenti del medico necroscopo)**

Il medico che ha assistito il defunto, o, in mancanza, il medico necroscopo, denuncia al Sindaco la causa della morte, mediante la compilazione di apposita scheda, che deve essere inviata, a cura del Comune ove è avvenuto il decesso, all'A.S.P. competente per territorio secondo quanto previsto dall' art. 1 del D.P.R. 285/1990.

L'elenco dei deceduti e la relativa causa di morte deve essere annotato in apposito registro da tenersi a cura dell'U.S.L. art. 1 comma 8~ D.P.R. 285/1990.

**ART. 14**

**(Constatazione di decesso)**

La morte sarà constatata a cura del medico necroscopo non prima delle 15 ore e non dopo le 30 ore, il quale ne rilascerà certificazione scritta da allegarsi all'atto di morte compilato dall'Ufficiale di stato civile.

**ART. 15**

**(Le funzioni del medico necroscopo)**

Le funzioni del medico necroscopo sono esercitate da un medico nominato dall'A.S.P. competente per territorio.

**ART. 16**

**(Rinvenimento di parti di cadavere )**

Nel caso di rinvenimento di parti di cadavere od anche soltanto di ossa umane chi ne fa la scoperta deve informare immediatamente il Sindaco, il quale ne dà subito comunicazione all'Autorità Giudiziaria, a quella di Pubblica Sicurezza e all'A.S.P. competente per territorio la quale salvo diverse disposizioni dell'Autorità Giudiziaria, incarica il medico necroscopo all'esame del materiale rinvenuto e comunica il risultato al Sindaco ed alla stessa Autorità Giudiziaria e il rilascio del nulla osta di seppellimento.

**ART. 17**  
**(Delega trattamento antiputrefattivo)**

L'A.S.P. competente per territorio potrà delegare il trattamento antiputrefattivo di cui agli artt. 32 e 48 del D.P.R. 285/1990 a personale tecnico dipendente comunale o convenzionato con il Comune su espressa richiesta del Sindaco.

**ART. 18**  
**(Rinvio al capo 1 del DPR 285/90)**

Si osservano, in particolare, per quanto riguarda il presente titolo le disposizioni contenute nel Capo I del D.P.R. 285/1990

**TITOLO IV**

**PERIODO DI OSSERVAZIONE**

**ART. 19**  
**(Termini)**

Nessun cadavere può essere chiuso in cassa, né essere sottoposto ad autopsia od a trattamenti conservativi, né inumato, tumulato, cremato oppure sottoposto a conservazione in celle frigorifere prima che siano trascorse 24 ore dal momento del decesso, salva la protrazione o la riduzione del periodo di osservazione nei casi previsti dagli artt. 8 e 9 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 285/1990

**ART. 20**  
**(Sorveglianza dei cadaveri)**

Durante il periodo di osservazione al cadavere deve essere assicurata la sorveglianza; nello stesso periodo, ai fini del rilevamento di eventuali manifestazioni di vita, il corpo deve essere posto in condizioni tali che le stesse non siano ostacolate.

**ART. 21**  
**(Luogo di osservazione per casi particolari di morte)**

In apposito locale del cimitero saranno ricevute, per il prescritto periodo di osservazione, le salme di persone:

- a) morte in abitazioni inadatte e nelle quali sia pericoloso mantenerle per il prescritto periodo di osservazione;
- b) morte in seguito ad accidente nella pubblica via od in luogo pubblico;
- c) ignote, di cui debba farsi esposizione per il riconoscimento;

**ART. 22**  
**(Rinvio al capo II e III, DPR 285/90)**

Si osservano, in particolare per quanto riguarda il presente titolo, le disposizioni contenute nel Capo II e III del Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. 285/1990.

## **TITOLO V**

### **PERMESSO DI SEPPELLIMENTO**

#### **ART. 23**

##### **(Autorizzazione di sepoltura)**

L'autorizzazione per la sepoltura di una salma nel cimitero è rilasciata dall'Ufficiale di stato civile. La medesima autorizzazione è necessaria per il seppellimento di pezzi di cadavere o di ossa umane rinvenute, previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria.

#### **ART. 24**

##### **(Sepoltura prodotti abortivi)**

Per la sepoltura dei prodotti abortivi di presunta età di gestazione dalle 20 alle 28 settimane e dei feti che abbiano presumibilmente compiuto 28 settimane di età intrauterina e che all'Ufficiale di stato civile non siano stati dichiarati come nati morti, i permessi di trasporto e di seppellimento sono rilasciati dall'A.S.P. competente per territorio.

#### **ART. 25**

##### **(Sepoltura prodotti abortivi di età inferiore alle 20 settimane)**

A richiesta dei genitori, nel cimitero possono essere raccolti con la stessa procedura, anche prodotti del concepimento di età inferiore alle 20 settimane. Nei casi di cui sopra i parenti, o chi per essi, sono tenuti a presentare, entro 24 ore dall'espulsione od estrazione del feto, domanda di seppellimento alla A.S.P., accompagnata dal certificato medico che indichi la presunta età di gestazione ed il peso del feto.

## **TITOLO VI**

### **TRASPORTO DEI CADAVERI**

#### **ART. 26**

##### **(Spese trasporto salme)**

Il trasporto della salma al cimitero viene effettuato come segue:

- a) a carico dei parenti del defunto fino al 3° grado;
- b) a carico del Comune nei casi in cui non vi siano parenti.

#### **ART. 27**

##### **(Diritti per trasporto salma)**

Nei casi di cui alla lettera a) dell'art. 26 del presente regolamento, i trasporti sono soggetti al pagamento dei diritti stabiliti con deliberazione del Consiglio Comunale. Sono esenti da qualsiasi diritto comunale i trasporti di salme di militari eseguiti dalle amministrazioni militari con mezzi propri.

**ART. 28**  
**(Autorizzazione trasporto salma)**

L'incaricato del trasporto di una salma deve essere munito di apposita autorizzazione del Sindaco, la quale deve essere consegnata al custode del cimitero.

**ART. 29**  
**(Organo competente in materia di orario per il trasporto salme)**

Il Sindaco disciplina l'orario per il trasporto delle salme, le modalità ed i percorsi consentiti, nonché il luogo e le modalità per la sosta dei cadaveri in transito.

**ART. 30**  
**(Trasporto di cadaveri)**

I carri destinati ai trasporti funebri devono essere riconosciuti idonei dalla A.S.P. competente per territorio, la quale ne controlla annualmente lo stato di manutenzione.

La dichiarazione di idoneità rilasciata dalla stessa Unità Sanitaria Locale, deve essere conservata sul carro per essere esibita agli organi di vigilanza.

**ART. 31**  
**(Trasporto di cadaveri o resti mortali in luogo diverso dal cimitero)**

Il trasporto di un cadavere, di resti mortali o di ossa umane entro l'ambito del Comune in luogo diverso dal cimitero o fuori dal Comune è autorizzato dal Sindaco.

L'autorizzazione è comunicata al Sindaco del Comune in cui deve avvenire il seppellimento.

**ART. 32**  
**(Delega verifica rispetto norme di cui art. 30, DPR 285/90)**

Il Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica dell'A.S.P. competente per territorio potrà delegare a personale comunale dipendente o convenzionato la verifica del rispetto delle norme di cui all'art. 30 del D.P.R. 285/1990.

**ART. 33**  
**(Rinvio al capo IV, DPR 285/90)**

Si osservano, in particolare, per quanto non espressamente disciplinato, tutte le disposizioni contenute nel Capo IV del Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 285/1990.

## **TITOLO VII**

### **INUMAZIONE**

#### **ART. 34**

##### **(Campi di inumazione)**

Nel cimitero devono essere previsti appositi campi destinati alla sepoltura per inumazione. Detti campi devono essere ubicati in suolo idoneo per struttura geologica e mineralogica, per proprietà meccaniche e fisiche e per il livello della falda idrica.

I campi di inumazione sono divisi in riquadri e l'utilizzazione delle fosse deve farsi cominciando da una estremità di ciascun riquadro e successivamente fila per fila senza soluzione di continuità.

#### **ART. 35**

##### **(Fosse di inumazione)**

Le fosse di inumazione devono distare fra loro almeno metri 0.50. I viali di passaggio devono essere provvisti di sistemi fognari destinati a convogliare le acque meteoriche lontano dalle fosse di inumazione.

Le fosse per inumazione di cadaveri di persone di oltre 10 anni di età devono avere una profondità non inferiore a mt. 2.00. Nella parte più profonda devono avere una lunghezza di mt. 2.20 e la larghezza di mt. 0.80.

Le fosse per le inumazioni di cadaveri di bambini di età inferiore ai 10 anni devono avere una profondità non inferiore a mt. 2.00. Nella parte più profonda devono avere una lunghezza di mt. 1.50 ed una larghezza di mt. 0.50.

#### **ART. 36**

##### **(Caratteristiche delle casse destinate all'inumazione dei cadaveri)**

I cadaveri destinati alla inumazione devono essere chiusi in casse costruite con tavole di legno non inferiore nello spessore a cm. 2. Per la confezione delle casse non è consentito l'uso di metalli o di altri materiali non biodegradabili.

#### **ART. 37**

##### **(Norme per le inumazioni)**

Ogni cadavere deve essere chiuso in cassa di legno e sepolto in fossa separata delle altre. Soltanto madre e neonato, morti in concomitanza del parto, possono essere chiusi nella stessa cassa e sepolti nella medesima fossa.

#### **ART. 38**

##### **(Delimitazione degli spazi per le fosse di inumazione mediante cippi)**

Ogni fossa nei campi comuni di inumazione deve essere contraddistinta a cura del Comune, da un cippo costituito da materiale resistente alle azioni disgregatrice degli agenti atmosferici e portare un numero progressivo e l'anno del seppellimento.

Sul cippo, a cura del Comune, va applicata una targhetta di materiale inalterabile con indicazione del nome e del cognome e della data di nascita e di morte del defunto.

**ART. 39**

**(Rinvio al capo XIV, DPR 285/90)**

Si osservano, in particolare, per quanto riguarda il seguente articolo, le disposizioni contenute nel Capo XIV del Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 285/1990.

**TITOLO VIII**

**TUMULAZIONE**

**ART. 40**

**(Sepoltura mediante tumulazione)**

Le salme possono essere, in luogo delle inumazioni, tumulate in loculi, tumuli o nicchie per sepolture individuali, oppure in sepolture costituite da tombe individuali o per famiglie.

**ART.41**

**(Disposizione dei loculi)**

I loculi possono essere a più piani sovrapposti ma devono avere uno spazio esterno libero per il diretto accesso al feretro.

Nelle tumulazioni è vietato sovrapporre un feretro all'altro.

**ART.42**

**(Caratteristiche delle casse destinate alla tumulazione di cadaveri)**

Le salme destinate alla tumulazione devono essere racchiuse in duplice cassa, l'una in legno e l'altra in metallo secondo quanto stabilito dagli artt. 30 e 31 del DPR 285/90.

Sulla cassa esterna deve essere apposta una targhetta metallica con l'indicazione del nome, cognome, data di nascita e di morte del defunto.

**TITOLO IX**

**CREMAZIONE**

**Art. 42 bis**

**(Rinvio al cap. XVI del DPR 285/90)**

Si osservano per la cremazione le disposizioni di cui al capo XVI del DPR 285/90 in quanto applicabili.

## **TITOLO X**

### **ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI**

#### **ART. 43 (Esumazioni ordinarie)**

Le esumazioni si distinguono in ordinarie e straordinarie.

Le prime si eseguono decorso un decennio dalla inumazione, le seconde possono essere effettuate nei casi citati al successivo articolo 44.

Le esumazioni ordinarie vengono eseguite, senza speciali autorizzazioni, da idoneo personale comunale sotto la propria responsabilità, a seconda del bisogno, scaduto il decennio di inumazione ovvero, nel più lungo periodo, qualora le caratteristiche biologiche del terreno non consentano la mineralizzazione del cadavere nel termine decennale.

In casi di necessità, i lavori di esumazione possono essere eseguiti, sotto la sorveglianza del competente ufficio, mediante appalto a ditte specializzate, previa adozione di apposita deliberazione in merito.

I parenti, o altre persone interessate, avvertite in tempo utile, possono assistere alle esumazioni.

Le esumazioni ordinarie sono gratuite.

Non possono essere eseguite esumazioni ordinarie nei mesi di giugno, luglio e agosto salvo casi di comprovata necessità ed urgenza dell'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 44 (Esumazioni straordinarie)**

Le salme possono essere esumate prima del prescritto turno di rotazione per ordine della Autorità Giudiziaria per indagini nell'interesse della giustizia o, previa autorizzazione del Sindaco, per trasportarle in altre sepolture o per cremarle a condizione che, in tal caso, non siano trascorsi più di sei mesi dal decesso.

Per le esumazioni straordinarie ordinate dalla autorità giudiziaria le salme devono essere trasportate in sala autoptica con l'osservanza delle norme da detta autorità eventualmente suggerite.

Tali esumazioni devono essere eseguite alla presenza del coordinatore sanitario dell'A.S.P. competente per territorio, o da un suo delegato e dall'incaricato del servizio o di custodia.

#### **ART. 45 (Periodi dell'anno vietati per le esumazioni straordinarie)**

Salvo i casi ordinati dalla Autorità Giudiziaria non possono essere eseguite esumazioni straordinarie:

- a) nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre;
- b) quanto trattasi della salma di persona morta di malattia infettiva contagiosa, a meno che siano già trascorsi due anni della morte e il coordinatore sanitario dichiara che essa può essere eseguita senza alcun pregiudizio per la salute pubblica;

#### **ART. 46 (Orari per le esumazioni)**

Le esumazioni saranno eseguite preferibilmente nelle ore antimeridiane. Alle operazioni possono assistere i familiari del defunto.

#### **ART. 47**

##### **(Rinvenimento ossa in occasione di esumazioni ordinarie)**

Le ossa che si rinvenivano in occasione delle esumazioni ordinarie devono essere raccolte e depositate nell'ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse facciano domanda di raccoglierle per deporle in cellette o loculi posti entro il recinto del cimitero ed avuti in concessione previo pagamento dei relativi diritti.

In questo caso le ossa devono essere raccolte nelle cassetine di zinco prescritte dall'art. 36 del Regolamento di Polizia Mortuaria del D.P.R. 285/1990. Tutti i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale sono equiparati a rifiuti speciali di cui al D.P.R. 10.09.82 NR. 915 e devono essere smaltiti nel rispetto della suddetta normativa.

#### **ART. 48**

##### **(Estumulazioni ordinarie e trasferimenti all'interno del cimitero)**

Le salme sepolte per tumulazione si possono estumulare, in via ordinaria, alla scadenza della concessione del loculo. Le operazioni vengono eseguite a cura degli addetti agli impianti cimiteriali, sotto la loro responsabilità, allo scadere del periodo di concessione.

Le salme che risultano non decomposte, salvo che si possa rinnovare la concessione, vengono inumate in campo comune, rimuovendo il coperchio metallico del feretro al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione del cadavere. Per salme estumulate allo scadere di concessioni della durata di oltre 20 anni, il periodo di inumazione può essere ridotto al termine minimo di 5 anni.

Per i trasferimenti all'interno del cimitero si applicano le norme di questo articolo, opportunamente coordinate con quelle dell'art. 57.

#### **ART. 49**

##### **(Estumulazioni straordinarie)**

Il Sindaco può autorizzare, dopo qualsiasi tempo e nei mesi dell'anno indicati dall'A.S.P., per i casi di morte per malattia contagiosa, per cui vale il disposto dell'art. 44, 2° comma, la estumulazione straordinaria dei feretri destinati ad essere trasportati in altra sede avviene a condizione che il coordinatore sanitario della A.S.P., o suo delegato, aperta la sepoltura, constati la perfetta tenuta del feretro e dichiarare che il suo trasferimento in altra sede può farsi senza alcun pregiudizio per la pubblica salute, ovvero disponga per l'avvolgimento del feretro stesso con cassa metallica.

#### **ART. 50**

##### **(Rinvio all'art. 44)**

Si applicano, anche per le estumulazioni, le disposizioni di cui all'art. 44 del presente regolamento.

#### **ART. 51**

##### **(Rinvio al capo XVII, DPR 285/90)**

Si osservano, in particolare, per quanto riguarda il seguente titolo le disposizioni contenute nel Capo XVII del Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 285/1990.

## **TITOLO XI**

### **SEPOLTURE PRIVATE, CONCESSIONI**

#### **ART. 52**

##### **(Piano regolatore dei cimiteri)**

Nel piano regolatore dei cimiteri, dopo aver provveduto alla delimitazione dei prescritti campi di inumazione, possono essere previste aree da destinare alla costruzione di sepolture a sistema di tumulazione individuale, per famiglie, ed alla costruzione di cellette ossario per il collocamento delle cassette contenenti i resti mortali provenienti dalle esumazioni.

Alle sepolture private di cui al presente articolo si applicano, a seconda che esse siano a sistema di inumazione o di tumulazione, le disposizioni generali stabilite dal presente regolamento sia per le tumulazioni ed inumazioni sia per le estumulazioni ed esumazioni.

#### **ART. 53**

##### **(Tipi di sepoltura)**

Nei cimiteri comunali possono esistere le seguenti specie di sepoltura:

- a) sepoltura gratuita nei campi di inumazione;
- b) sepoltura privata a pagamento mediante concessione del diritto d'uso a tempo determinato di:
  - 1) loculi per tumulazione individuale, costruiti dal Comune;
  - 2) cellette — ossario pure costruite dal Comune;
  - 3) aree per la costruzione di sepoltura con ipogei a sarcofago, edicole, cappelle.

#### **ART. 54**

##### **(Concessione d'uso di sepoltura privata)**

La sepoltura privata è una concessione amministrativa. Per essa il Comune concede al privato l'uso per un periodo determinato di aree destinate alla costruzione di opere sepolcrali e di sepolture.

Nelle aree avute in concessione i privati o gli Enti possono impiantare, in luogo delle sepolture a sistema di tumulazione campi di inumazione per famiglie o collettività, purché tali campi siano dotati di un adeguato ossario. Non può essere fatta concessione di aree per sepolture private a persone o Enti che mirino a farne oggetto di lucro o di speculazione.

#### **ART. 55**

##### **(Durata delle concessioni)**

Le concessioni di cui agli articoli precedenti sono a tempo determinato e differenziato nelle seguenti durate:

- a) concessione di loculi costruiti dal Comune per sepolture individuali, per anni 20 ;
- b) concessione di ossari, per anni 20;
- c) concessione di tombe di famiglia, per anni 99.

**ART. 56**  
**(Divieto di vendita e acquisto loculi fra privati)**

E' fatto assoluto divieto di acquisto o di vendita di loculi tra privati.

**ART. 57**  
**(Trasferimento di salme all'interno del medesimo cimitero)**

Il trasferimento di salme fra loculo e loculo nell'ambito del medesimo cimitero comunale è consentito solamente nel caso di abbinamento di salme di congiunti, intendendosi per tali solamente il coniuge, il genitore, figli, sorelle o fratelli anche se non conviventi.

Il rimborso per le retrocessioni è regolato dall'articolo 75 del presente regolamento.

**ART. 58**  
**(Costo delle sepolture private)**

I concessionari sono tenuti al pagamento del canone corrispettivo che sarà stabilito ed aggiornato dal Consiglio Comunale, tenendo conto per le sepolture costruite a cura del Comune, del costo delle opere.

**ART. 59**  
**(Concessione del diritto di sepoltura)**

La concessione del diritto di sepoltura è atto unilaterale dell'Amministrazione Comunale.

La disciplina dei rapporti tra Comune e concessionario sarà oggetto di apposita convenzione emessa all'atto di concessione, con espresso richiamo alle norme di legge e regolamento, anche future in quanto applicabili.

**ART. 60**  
**(Modalità per ottenere la concessione d'uso)**

Per ottenere la concessione gli interessati dovranno presentare domanda in carta legale al Sindaco con l'indicazione dell'oggetto della richiesta (area, loculo, celletta, ossario, etc.) e la sua individuazione nel cimitero. Le concessioni verranno date secondo l'ordine cronologico di presentazione e di registrazione delle domande al protocollo generale del Comune tranne per i loculi ove si rispetterà la data di decesso registrato allo stato civile.

Dell'esito della domanda viene data comunicazione al richiedente il quale dovrà versare il corrispettivo e presentarsi per la stipula della relativa concessione entro il termine assegnato, pena la decadenza.

**ART. 61**  
**(Progetti per costruzione di loculi e ossari)**

I progetti delle costruzioni di loculi per tumulazioni individuali e di cellette colombario devono corrispondere ai requisiti previsti dal Capo X e XV del Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 285/1990.

La loro esecuzione è autorizzata dal Sindaco, sentito il coordinatore sanitario dell'A.S.P. competente per territorio, o da un suo delegato e su parere della Commissione Edilizia.

**ART. 62**  
**(Precedenze nelle concessioni di sepoltura)**

Per le concessioni di sepolture costruite dal Comune si osservano le seguenti precedenze:

- 1) tumulazione di salma;
- 2) traslazione di salma tumulata in via provvisoria in loculo assegnato ad altri;
- 3) traslazione di salma a richiesta del concessionario.

**ART. 63**  
**(Concessione d'uso di loculi in file sovrapposte)**

Nelle costruzioni di sepolture a colombario per file sovrapposte non possono essere concessi più di quattro loculi nella stessa fila orizzontale, o verticale.

**ART. 64**  
**(Lapidi)**

Su ogni loculo concesso dovrà essere collocata, a cura del Concessionario, una lapide costituita da una lastra di solo marmo bianco con lettere ed eventuali fotografie di foggia tradizionale similari a quelle già in essere. Eventuali decori, ornamenti e disegni particolari, dovranno essere sottoposti al vaglio del Responsabile dell'UTC.

**ART. 65**  
**(Concessione di area cimiteriale)**

Il concessionario di un'area cimiteriale acquista il diritto ed assume l'obbligo di costruire sull'area stessa un sepolcro.

**ART. 66**  
**(Progetti di costruzione di sepolture private)**

I singoli progetti di costruzione di sepolture private devono essere approvati dal Sindaco su conforme parere della Commissione Edilizia e del coordinatore sanitario dell'A.S.P. di competenza. Nell'atto di approvazione del progetto viene definito il numero delle salme che possono essere accolte nel sepolcro. Le sepolture private non devono avere il diritto di accesso con l'esterno del cimitero.

**ART. 67**  
**(Spese per costruzione o riadattamento monumenti sepolcrali)**

Le spese per la costruzione o per il riadattamento dei monumenti sepolcrali e quelle per le pompe funebri che siano richieste nel trasferimento dei resti esistenti nelle sepolture private sono tutte a carico

dei concessionari. In caso di inadempienza, i lavori saranno eseguiti a cura del Comune con spese a carico degli inadempienti, da recuperare coattivamente a norma di legge.

#### **ART. 68**

##### **(Termine per costruzione di sepolture su aree date in concessione)**

La costruzione di sepolture su aree date in concessione devono essere realizzate entro il termine di tre anni dalla data della relativa convenzione.

#### **ART. 69**

##### **(Diritto d'uso delle sepolture private)**

Il diritto di uso delle sepolture private concesse a persone fisiche è riservato alle persone dei concessionari e dei loro familiari; di quelle concesse ad Enti è riservato alle persone contemplate dal relativo ordinamento e dall'atto di concessione. In ogni caso, tale diritto si esercita fino al completamento della capienza del sepolcro.

Tuttavia, salva espressa contraria disposizione del fondatore, il Sindaco può autorizzare l'accoglimento della sepoltura privata di salme di persone estranee alla famiglia, ma ad essa legate da vincoli di parentela, amicizia od obbligazione.

#### **ART. 70**

##### **(Obblighi dei concessionari)**

Nel caso che la concessione di sepoltura sia fatta a due o più famiglie che intendono riunirsi per la costruzione di una tomba, i concessionari rispondono in solido di tutti gli obblighi ed oneri inerenti alla concessione.

#### **ART. 71**

##### **(Cause di estinzione delle concessioni di sepolture private)**

Le concessioni di sepolture private si estinguono per scadenza del termine, per revoca, decadenza, rinuncia soppressione, del cimitero.

Nel caso di concessione a due o più famiglie la stessa può essere estinta quanto tutti componenti rinunciano o trasferita ad una sola avente diritto.

#### **ART. 72**

##### **(Revoca della concessione)**

La revoca può essere esercitata dal Comune per eccezionali esigenze di pubblico interesse. In tale caso i concessionari hanno diritto ad ottenere a titolo gratuito un posto corrispondente alla precedente concessione e per la durata loro residua spettante.

I concessionari hanno altresì diritto al trasporto gratuito dei feretri o dei resti nel nuovo sito.

#### **ART. 73**

##### **(Decadenza della concessione)**

La decadenza può essere comunicata dal Comune al concessionario previa regolare diffida in caso di inadempienza delle obbligazioni contenute nell'atto di concessione.

In tal caso nessun rimborso è dovuto da parte del Comune.

**ART. 74**  
**(Tariffe dei loculi e degli ossari)**

Le tariffe dei loculi e degli ossari cimiteriali vengono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale.

L'assegnazione del loculo o dell'ossario avviene mediante atto di concessione d'uso stipulato tra Comune di Palma di Montechiaro e Concessionario.

Il Concessionario potrà ottenere detta concessione per se stesso o per gli aventi diritto:

Il loculo o l'ossario sarà vincolato al nominativo del destinatario indicato al momento della stipula. Le tariffe vengono determinate sulla base dei seguenti criteri:

a) Ubicazione del loculo o dell'ossario;

b) Residenza del Destinatario della sepoltura, al momento della stipula del contratto di concessione.

— Se il destinatario, al momento della stipula, è residente in Comune di Palma di Montechiaro avrà diritto alla tariffa da residente.

— Al Destinatario che, al momento della stipula, non risulti essere residente in Comune di Palma di Montechiaro, verrà applicata la tariffa da non residente.

Qualora il Concessionario non intenda indicare il nominativo del destinatario, verrà applicata la tariffa da non residente.

Il Concessionario potrà successivamente utilizzare il loculo o ossario, per destinatario diverso da quello indicato nel contratto, purché risulti fra gli aventi diritto di cui al citato comma 1 dell'art. 69, previo consenso dell'Amministrazione Comunale, integrando l'eventuale differenza di tariffa. Nel caso in cui il Destinatario, per effetto della variazione, passi da non residente a residente, non verrà rimborsata la differenza di quota tra le rispettive tariffe.

Il Comune deve provvedere, al termine delle concessioni, quando i parenti non provvedano direttamente, alla sistemazione dei resti in ossari comuni, dopo l'eventuale periodo di inumazione che si rendesse necessario per completare il processo di mineralizzazione della salma.

In caso di tumulazione provvisoria di una salma, in un loculo, richiesta dal concessionario, e conseguente tumulazione definitiva, le spese per rendere tale servizio, sono a totale carico del concessionario.

**ART. 75**  
**(Rinuncia alla concessione)**

La rinuncia può avvenire per trasferimento della salma in altra sepoltura o per altre cause che devono essere valutate ed ascoltate dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso di aree non edificate o di loculi o cellette - ossario non utilizzate la retrocessione è consentita in ogni momento;

**ART. 76**  
**(Condizioni per la soppressione di un cimitero)**

Nessun cimitero che si trovi nelle condizioni prescritte dal T.U. delle leggi sanitarie e dal Regolamento di cui al D.P.R. 285/1990, può essere soppresso se non per ragioni di dimostrata necessità.

Tale soppressione viene deliberata dal Consiglio Comunale, sentito il coordinatore sanitario dell'A.S.P. competente per territorio.

**ART. 77**  
**(Estinzione della concessione)**

Tutte le concessioni si estinguono per soppressione del cimitero, salvi i diritti dei concessionari previsti dalle leggi vigenti.

**ART. 78**  
**(Concessione d'uso provvisorio di loculo)**

Il diritto d'uso di sepolture è personale e non può essere, in nessun caso, ceduto ad altri. Nel caso di richiesta urgente per tumulazione di salme, ove non vi fossero loculi disponibili nel cimitero, il Sindaco può autorizzare la cessione del diritto d'uso di loculo non ancora utilizzato da un concessionario.

La cessione è temporanea e gratuita e deve risultare da atto scritto. La cessione non è consentita quando ricorrono motivi di contrasto con l'atto di prima concessione o quando la cessione stessa può avere fini di speculazione.

**ART. 79**  
**(Diritti ed obblighi in caso di concessione d'uso temporaneo)**

Il diritto d'uso come sopra ceduto, convalidato dalla autorizzazione del Sindaco, è irrevocabile. Al nuovo concessionario si trasmettono automaticamente i diritti e le obbligazioni contenute nell'atto originario di concessione.

**ART. 80**  
**(Stato di abbandono ed incuria di sepolture private)**

Nel caso di sepoltura privata abbandonata per incuria, o per morte o irreperibilità degli aventi diritto, il Comune può provvedere alla rimozione delle opere pericolanti, previa diffida agli interessati da farsi, ove occorra, anche per pubbliche affissioni, salvo ad esercitare il diritto di revoca.

**ART. 81**  
**(Spese per la registrazione dei contratti per le concessioni)**

Le spese per la registrazione dei contratti per le concessioni sono a carico del concessionario.

**TITOLO XII**  
**SEPOLTURE PRIVATE, CONCESSIONI**

**ART. 82**  
**(Manufatti sulle sepolture gratuite)**

Sulle sepolture gratuite nei campi di inumazione è consentito, in sostituzione del cippo regolamentare l'apposizione di manufatti con lettere ed eventuali fotografie di foggia tradizionale che dovranno rispettare la seguente casistica:

- a) Croce di legno di coloritura non bionda con trattamenti color castagno o noce senza alcun perimetro di delimitazione al cumulo di terra;
- b) Croce di ferro verniciato con gradazioni di grigio senza alcun perimetro di delimitazione al cumulo di terra;
- c) Croce o Lastra di pietra locale (arenaria), oppure di marmo bianco o grigio, senza alcun perimetro di delimitazione al cumulo di terra;
- d) Il rettangolo di copertura della tomba (struttura orizzontale), deve essere in pietra locale, oppure in marmo bianco o grigio (graniti esclusi), coordinato ad una lastra verticale o ad una croce dello stesso materiale, e con tipologie tradizionali.

Le altezze delle croci non devono superare i 100 centimetri; quelle delle lastre non devono superare i 90 centimetri, mentre la larghezza di queste ultime non deve superare i 65 centimetri. Le altezze sia delle croci che delle lastre devono intendersi a partire dal livello di terra. L'altezza del rettangolo di copertura della tomba (zoccolo della struttura orizzontale), non deve superare i 20 centimetri. La lunghezza della lapide orizzontale di inumazione deve essere di 160 centimetri.

Eventuali decori, ornamenti e disegni particolari, dovranno essere sottoposti al vaglio del Responsabile dell'UTC.

#### **ART. 83**

##### **(Destinazione effetti personali)**

All'atto delle esumazioni ordinarie della salma il materiale non ritirato dai familiari entro il termine loro assegnato, rimarrà di proprietà del Comune.

Nessun diritto è dovuto per queste concessioni.

### **TITOLO XIII**

#### **SEPOLTURE PRIVATE, CONCESSIONI**

#### **ART. 84**

##### **(Illuminazione votiva)**

L'Amministrazione Comunale provvede al servizio dell'illuminazione votiva delle sepolture o in amministrazione diretta o mediante affidamento in gestione a ditta privata, sufficientemente attrezzata ed idonea allo scopo, in base a deliberazione consiliare che fisserà, in entrambi i casi, le norme di esercizio e le relative tariffe di utenza.

### **TITOLO XIV**

#### **SEPOLTURE PRIVATE, CONCESSIONI**

#### **ART. 85**

##### **(Costruzione cappelle private fuori dal cimitero)**

Per la costruzione delle cappelle private fuori dal cimitero destinate a raccogliere salme o resti mortali si applicano le norme previste dal Capo XXI del D.P.R. 285/1990.

## **TITOLO XV**

### **DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

#### **ART. 86**

##### **(Violazioni al regolamento)**

Salva l'applicazione delle disposizioni penali per i fatti costituenti reato, la violazione delle disposizioni del presente regolamento è soggetta a sanzione amministrativa pecuniaria, a norma degli articoli 338, 339, 340, e 358 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934 nr. 1265, come modificati per effetto dell'art. 3 della legge 12 luglio 1961 nr. 603 e degli articoli 32 e 13 della legge 24 novembre 1981 nr. 689.

#### **ART. 87**

##### **(Abrogazioni)**

Il Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 122 del 18.07.2004 e successive modificazioni è abrogato.

E' abrogata, altresì ogni disposizione contraria o comunque incompatibile con le disposizioni del presente regolamento.

#### **ART. 88**

##### **(Ripubblicazione)**

Il Vigente Regolamento di Polizia Mortuaria verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi.



## **COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO**

*Provincia di Agrigento*

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale n. 32 /2012

L'anno duemiladodici, il giorno 20 del mese di luglio, presso lo studio del rag. Sortino Lillo, a seguito di convocazione, si è adunato il collegio dei revisori dei conti.

Sono presenti :

Dott. Gaetano Vinci – Presidente

Dott. Giovanni Vinciguerra – Revisore

Rag. Lillo Sortino - Revisore

Il Presidente dichiara valida la seduta ed atta a deliberare.

La seduta odierna si tiene per esprimere il parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale recante in oggetto: Piano regolatore del Cimitero aggiornamento e ampliamento delle aree a sud.

### Il Collegio

Premesso che:

- in data 18/08/2011, il Dirigente dell'UTC ha predisposto un progetto di ampliamento a sud delle aree cimiteriali riducendo al contempo la fascia di rispetto, conformemente a quanto contenuto nel P.R.G. adottato dal commissario Straordinario con delibera n. 336 del 1 aprile 2005 ed approvato dalla Regione Siciliana con D. Dir n.107/DRU dell'08/02/2007;
- con nota prot. 41874 del 19/08/2011, il progetto di ampliamento è stato trasmesso all'ASP.1 di Agrigento, per il parere di cui al Decreto dell'Assessore alla Sanità del 29/07/2003 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 38 del 29.08.2003;

- la conferenza Permanente Provinciale per i cimiteri, con verbale del 04 novembre 2011 ha espresso parere favorevole;
- il responsabile dell'area dipartimentale di Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot.n56413 del 16/11/2011, ha espresso parere favorevole.

**Riscontrata** la deliberazione n. 95 del Consiglio Comunale con la quale è stata approvato l'ampliamento a sud delle aree cimiteriali e che nella stessa seduta a seguito di richiesta da parte di un consigliere "L'ing. Capo chiarisce che l'area di rispetto del cimitero è stata oggetto del P.R.G. e la delibera di oggi concretizza tale previsione".

**Vista** la proposta del Dirigente dell'UTC per approvare il nuovo piano regolatore del cimitero;

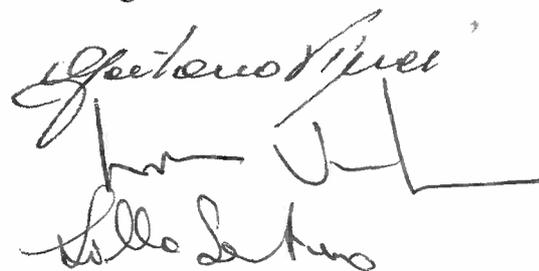
**Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'UTC;

**Visto** parere favorevole espresso del Responsabile del servizio di ragioneria

Esprime

conseguentemente e per quanto sopra esposto, parere favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame consiliare

Il Collegio dei Revisori



Two handwritten signatures in black ink, likely representing the auditing body members.



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

All'Ufficio di Segreteria  
SEDE

Da controllo effettuato sul sito nella sezione (Pubblicità notizie degli atti del Comune), si è riscontrato che per mero errore materiale la proposta trasmessa on line dall'Ufficio proponente è difforme da quella allegata alla delibera originale C.C. n. 53 del 4.9.2012.

Si invita pertanto a provvedere a rettificare il contenuto sul sito.

Palma di Montechiaro li, 5 febbraio 2014

Il Segretario Generale  
D.ssa Concetta Giglia



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Romano Angelo

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Spinelli Calogero

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il 28.9.2012

Defissa il 15.10.2012

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 28.9.2012, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

*D.ssa C. Giglia*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 8.10.2012, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

*D.ssa C. Giglia*

*Ripubblicato il 02.11.2012 per 15 gg. consecutivi  
Pubb. di Not. n. 1. 19.11.12  
Il Messo Comunale*

*Il Segretario Generale*